

«Il commissario è il male minore»

Con queste parole Tabaro fa tornare i portogruaresi alle urne

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 2009

PORTOGRUARO. Alle 23 di lunedì, esattamente dopo 5 ore di Consiglio viene sancita la fine dell'amministrazione, ed il commissariamento del Comune.

E' **Angelo Tabaro** a rassegnare per primo le dimissioni, dopo un intenso intervento in cui ha motivato tale scelta, definita "il male minore". «In Italia - ha detto **Tabaro** - siamo l'unico paese con **questa anomalia** politico amministrativa. **Gli ultimi due mesi sono stati da vergognarsi.** Abbiamo tentato un'operazione di governo di larghe intese, che sarebbe arrivata fino a dicembre.

Che senso ha prolungare l'agonia?»

« Togliamoci dai piedi questa ipocrisia del commissario. Il commissario fa amministrazione, nessuno ha detto che non può fare le cose straordinarie. Abbiamo un tumore in questo consiglio, e **il medico pietoso è quello che fa morire il paziente.** Continuando così facciamo male ai cittadini. Noi non siamo maggioranza, e tu, Antonio - ha proseguito **Tabaro** rivolgendosi direttamente al sindaco **Bertoncello** - non sei governatore. Siamo entrambi dei rappresentanti **appiedati**, senza gli strumenti per esercitare le nostre funzioni, abbiamo il coraggio di riconoscerlo. **Credo che non abbiamo futuro in questo consiglio.** Non solo è questione di buona volontà, non ci sono le condizioni, è come andare a fare il gran premio di Formula 1 con la 500. Non è che siamo degli irresponsabili, non è che il commissario è il male assoluto. Il commissario è il male minore. Se continuiamo così sarà peggio, vi rendete conto di quello che facciamo alla città? **Gli interessi dei cittadini li facciamo restando a casa.**

lo rassegno le mie dimissioni, con decorrenza immediata». Al termine dell'intervento, uno ad uno i consiglieri di opposizione hanno letto e rassegnato le dimissioni, immediatamente raccolte dal segretario comunale.

(Stefano Zadro)



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON